



Federazione Impiegati Operai Metallurgici nazionale

corso Trieste, 36 - 00198 Roma
tel. +39 06 85262312-319-321 - fax +39 06 85303079

www.fiom-cgil.it - email: protocollo@fiom.cgil.it

Ufficio stampa Fiom-Cgil 06 85262370, @scarcelli_c
Info e dichiarazioni:
Roberta Turi, segreteria nazionale Fiom-Cgil 06 +39 3471656702

Alla redazione Economico-sindacale

COMUNICATO STAMPA

Italtel. Turi (Fiom): «Azienda non rispetta gli accordi presi e disdice tutti i contratti integrativi. Grave atto unilaterale, domani primo sciopero di 8 ore»

Roberta Turi, segretaria nazionale Fiom-Cgil, ha rilasciato stamane la seguente dichiarazione.

«L'Italtel, nonostante gli accordi presi con le organizzazioni sindacali a dicembre, in occasione dell'accordo sulla cassa integrazione, ha disdetto in maniera unilaterali tutti i contratti collettivi aziendali di secondo livello. Un comportamento senza precedenti messo in atto a sorpresa il 31 dicembre scorso mentre i lavoratori erano in ferie per la chiusura collettiva. Solo ieri, al rientro, lavoratori e sindacato hanno appreso, tramite raccomandata, della disdetta e hanno subito manifestato il loro dissenso riunendosi in tutte le sedi di Castelletto (Milano), Roma e Carini (Palermo), in assemblea in sciopero fino alla fine dell'orario di lavoro.»

«Il 9 gennaio è previsto un incontro in Assolombarda a Milano, incontro che era stato fissato a dicembre proprio con l'obiettivo di riprendere la trattativa sulla riduzione dei costi dell'azienda. È evidente che la disdetta di tutti gli accordi cambia completamente le cose: domani è già previsto uno sciopero di otto ore di tutti i lavoratori dell'azienda che a partire dal prossimo stipendio rischiano di vedersi decurtata la retribuzione di centinaia di euro al mese.»

«Chiederemo quindi all'azienda di ritirare la disdetta degli accordi e di proseguire il confronto come era stato concordato. Se l'azienda riterrà di continuare su questa linea è evidente che nelle prossime settimane verranno intraprese nuove iniziative di lotta e di mobilitazione.»

Fiom-Cgil/Ufficio Stampa

Roma, 8 gennaio 2015